

## **CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DELLE VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE O CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE IN ITALIA E ALL'ESTERO**

(Deliberati dal Consiglio di istituto nella seduta del 28/04/2009)

### **RIFERIMENTO NORMATIVO**

1. I riferimenti normativi per l'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive sono:
  - C.M. n. 623 - prot. 9442/B/1/A del 02.10.1996
  - C.M. n. 291 del 14.10.1992

### **FINALITÀ**

- 2.1 Caratteristica comune di tutte le uscite è "l'integrazione"
  - \* o sul piano della normale attività della scuola
  - \* o sul piano della formazione generale della personalità degli alunni"
- 2.2 Pertanto fondamento di queste iniziative saranno:
  - a) le motivazioni culturali;
  - b) le motivazioni didattiche;
  - c) le motivazioni professionali indicate dai docenti nella programmazione educativa e didattica annuale.
- 2.3 Le visite guidate e i viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive presuppongono:
  - una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico;
  - le visite/viaggio dovranno essere organizzate dai docenti sotto tutti gli aspetti: didattico, educativo, logistico e con l'assunzione delle rispettive responsabilità (allegato CV1).
- 2.4 Tuttavia, per le visite occasionali di un solo giorno ad aziende, musei, unità produttive, ecc., comunque integrative del curriculum scolastico, non sarà necessariamente prevista una specifica programmazione fin dall'inizio dell'anno scolastico.

### **TIPOLOGIA DELLE VISITE E DEI VIAGGI**

- 3.1 Si dovranno distinguere:
  - A) le visite guidate a piedi in orario scolastico;
  - B) le visite guidate con mezzi pubblici, noleggiati, o scuolabus in orario scolastico;
  - C) le visite di istruzione che si protraggono oltre l'orario scolastico (ma non oltre la giornata);
  - D) i viaggi di integrazione culturale della durata di più giorni con l'uso di mezzi pubblici o noleggio;
  - E) gli scambi educativi all'estero.

### **PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ**

- 4.1 Tutte le iniziative potranno avere luogo in qualsiasi giorno dell'anno scolastico evitando tuttavia l'organizzazione dei viaggi in coincidenza con attività istituzionali della scuola, come scrutini ed elezioni scolastiche.

### **DURATA DEI VIAGGI E DELLE VISITE D'ISTRUZIONE**

- 5.1 Le visite guidate di cui alle lettere A e B del punto 3.1 avranno la seguente durata giornaliera: l'orario scolastico sarà quello antimeridiano per i giorni nei quali non sono previste lezioni scolastiche al pomeriggio, mentre, negli altri giorni, comprenderà anche l'orario delle lezioni scolastiche pomeridiane e dell'intervallo-mensa.  
In ogni caso resta escluso il tempo destinato alla programmazione del gruppo docente dell'équipe pedagogica per la scuola primaria.
- 5.2 Per le visite guidate di cui alla lett. C del punto 3.1 si dovrà prevedere il rientro in sede entro le ore 21 e la durata complessiva del viaggio non potrà superare le 10 ore per la scuola dell'infanzia e le 15 ore per la scuola primaria e secondaria.
- 5.3 Le visite/viaggio di cui alle lett. D ed E del punto 3.1 potranno essere effettuate solo dalle classi quinte della scuola primaria e dalle classi terze della scuola secondaria.

### **DESTINATARI**

- 6.1 Alle visite guidate e ai viaggi di cui ai punti 3.1 potranno partecipare tutti gli alunni regolarmente iscritti alle scuole dell'Istituto.
- 6.2 Tutti i partecipanti al viaggio o alla visita dovranno essere in possesso di un valido documento di identificazione.
- 6.3 Alle iniziative che sono parte integrante delle lezioni scolastiche dovranno, di norma, partecipare tutti gli alunni della classe o delle classi interessate.  
In nessun caso, (fatta eccezione per quanto previsto al punto 4.5 della C.M. 291/1992) potranno essere autorizzati viaggi o visite guidate che prevedano la partecipazione di meno di due terzi degli alunni componenti le classi coinvolte.
- 6.4 Di norma non dovrà essere prevista la partecipazione dei genitori alle visite e ai viaggi, trattandosi di attività scolastiche strettamente legate all'attività didattica o comunque integrative della stessa, come nel caso dei viaggi.  
La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita, nei casi eccezionali, sentito il parere dei docenti, alle seguenti condizioni:
  - non dovrà comportare oneri a carico del bilancio del Consiglio di Istituto;
  - i genitori dovranno partecipare a tutte le attività programmate per gli alunni.
- 6.5 Fatta eccezione per il viaggio di istruzione di cui alla lettera A del punto 3.1 è assolutamente vietata la partecipazione di altre persone (parenti, amici, ecc.) che non siano gli accompagnatori designati, il Dirigente scolastico, gli alunni per i quali è programmata l'iniziativa e i genitori (limitatamente a quanto previsto al punto 6.4).

### **FINANZIAMENTO**

- 7.1 L'intero onere finanziario relativo ai viaggi e alle visite di istruzione, quando non siano possibili contributi da parte dell'Amministrazione Comunale o quando la visita non sia offerta da Enti o privati, è ripartito tra i genitori degli alunni che partecipano all'iniziativa. Particolare attenzione dovrà essere prestata all'onere finanziario da richiedere ai genitori degli alunni diversamente abili.
- 7.2 "Le spese per la realizzazione di visite guidate, viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive dovranno essere imputate agli appositi capitoli di bilancio, che dovranno essere opportunamente dotati" (C.M. 291/1992 punto 11.1).  
Anche le quote di Enti e istituzioni diverse dovranno sempre essere versate sul bilancio dell'Istituto.
- 7.3 Il contributo a carico delle famiglie degli alunni sarà versato da un genitore delegato sul conto corrente bancario dell'Istituto (Banca Intesa San Paolo di Bosisio Parini IBAN IT51 F030 6950 9801 0000 0300 017 intestato a Istituto Comprensivo di Bosisio Parini) che consegnerà la ricevuta del versamento al docente organizzatore.

### **CONSENSO DELLE FAMIGLIE**

- 8.1 "Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare" (C.M. 291/1992 punto 4.4).  
Il consenso dei genitori, steso secondo l'apposito modello (allegato CV2), dovrà essere unito alla richiesta di autorizzazione avanzata dai docenti al Presidente della Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto.
- 8.2 Il consenso scritto da parte delle famiglie dovrà essere preventivamente acquisito per tutte le iniziative di cui alle lettere B-C-D-E del punto 3.1, mentre per le visite guidate a piedi in orario scolastico sarà sufficiente che le famiglie vengano opportunamente e preventivamente informate dall'insegnante con avviso scritto.

### **GARANZIE ASSICURATIVE**

- 9.1 "Tutti i partecipanti ai viaggi e alle visite (accompagnatori e alunni) dovranno essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni" (C.M. 291/1992).
- 9.2 Il Consiglio di Istituto valuterà l'opportunità di stipulare una polizza assicurativa sulla base delle adesioni volontarie dei genitori.

### **MODALITÀ ORGANIZZATIVE**

- 10.1 La proposta degli insegnanti sarà illustrata ai genitori nel corso della prima assemblea che precede l'elezione dei rappresentanti del Consiglio d'Intersezione, Interclasse e Classe.
- 10.2 Nella prima riunione, il Consiglio d'Intersezione, Interclasse e Classe vaglierà la proposta dei docenti ed esprimerà il proprio orientamento.
- 10.3 A sua volta il Collegio dei docenti esprimerà il parere didattico su tutte le visite d'istruzione dell'Istituto.

- 10.4 Il Consiglio d'Istituto ha il compito di determinare, tenendo conto dei presenti criteri, la programmazione e l'attuazione delle iniziative sulla base delle proposte dei pareri di cui ai due punti precedenti. Non potranno essere approvate le visite guidate e i viaggi d'istruzione per i quali non viene precisato il costo pro capite preventivato.  
La richiesta delle visite di istruzione dovrà essere avanzata compilando in ogni sua parte l'apposito modello (allegato CV1) debitamente sottoscritto dai docenti che hanno organizzato la visita o il viaggio.
- 10.5 Il Consiglio d'Istituto, con i presenti criteri, delega il Dirigente scolastico ad autorizzare tutte quelle visite guidate che saranno approvate o eccezionalmente presentate nel corso dell'anno scolastico in tempi non utili per essere tempestivamente sottoposte alla deliberazione degli organismi Collegiali.  
Il Dirigente scolastico verificherà la compatibilità di tali richieste con i presenti criteri. La delega è in ogni caso limitata alle visite guidate di cui ai punti B-C del punto 3.1 richieste sulla base dei punti 2.1 e 2.2 dei presenti criteri.

#### **ACCOMPAGNATORI**

- 11.1 La C.M. n. 291 del 14 ottobre 1992 fissa il rapporto minimo alunni/accompagnatori in 1 a 15.
- 11.2 Sarà valutata l'esigenza o meno della presenza dell'insegnante di sostegno e/o di un Collaboratore scolastico (nel qual caso il numero di alunni può essere superiore a 15 ma non a 20).  
Si segnaleranno tutti i casi particolari per cui si presenti l'esigenza di un ulteriore accompagnatore.  
Sarà prevista la presenza dell'insegnante dell'ambito o della disciplina, a cui è riferito l'obiettivo scelto quale motivazione didattica.
- 11.3 I docenti accompagnatori, per quel che riguarda la sorveglianza, saranno in servizio "a tempo pieno" con *"l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave"* (C.M. 291/92 punto 8.1).
- 11.4 Al termine della visita o del viaggio i docenti accompagnatori segnaleranno al Dirigente scolastico gli eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto. Tale segnalazione nei casi più gravi sarà trasmessa dal Dirigente scolastico al Consiglio di istituto.

#### **SCelta DEL MEZZO DI TRASPORTO, DELL'AGENZIA, DELLA DITTA DI TRASPORTI**

- 12.1 Il Dirigente scolastico, a seguito della comparazione delle tre offerte presentate dalle agenzie o ditte di trasporto interpellate, sceglierà quella complessivamente più vantaggiosa tenendo in maggiore considerazione la qualità del servizio prestato.
- 12.2 Tutte le agenzie o ditte interpellate dovranno dichiarare, nell'offerta che presenteranno, che sono in grado di offrire tutte le garanzie di cui al punto 9 della C.M. n.291/1992.

#### **TEMPI**

- 13.1 Entro la fine di ottobre le visite di istruzione dovranno essere illustrate ai genitori nelle assemblee di classe.
- 13.2 Nel primo Consiglio d'Intersezione, Interclasse e Classe saranno vagliate le proposte per l'intero anno scolastico avanzate dai docenti del plesso o della scuola.
- 13.3 Entro e non oltre la fine di novembre il Collegio dei docenti esprimerà il suo parere su tutte le iniziative programmate per l'anno scolastico in corso.
- 13.4 Entro e non oltre la fine di novembre il Consiglio di Istituto assumerà le deliberazioni di sua competenza.
- 13.5 Per le visite d'istruzione relative all'inizio dell'anno scolastico (settembre - dicembre), nei limiti del possibile, le deliberazioni degli Organismi collegiali saranno assunte entro settembre, fatto comunque salvo quanto disposto al punto 10.5 dei presenti criteri.

#### **RINVII**

- 14.1 Per quanto non contemplato nei seguenti criteri, si farà riferimento alla normativa vigente.